SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00033810
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balaustrata di cappella

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Acerenza

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700 DTSV - Validità post

DTSF - A	1799	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega lucana	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea/ scultura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	67	
MISL - Larghezza	20	
MISP - Profondità	20	
MISV - Varie	pilastrini: 63x33x35	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	mediocre	
STCS - Indicazioni specifiche	smembrata	
specificite		
DA - DATI ANALITICI		
DA - DATI ANALITICI	Balaustrata smembrata in dieci balaustrini con base quadrangolare e fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie stilizzate.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni	fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto	fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie stilizzate.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul	fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie stilizzate. NR (recupero pregresso)	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto	fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie stilizzate. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) La balaustrata risulta attualmente smembrata in quattordici pezzi e depositata nell'interno della cappella di San Michele sotto uno spesso strato di polvere. dal punto di vista strutturale e formale, essa adotta un lessico tardobarocco, ormai divenuto puro repertorio. Databile al tardo XVIII secolo, e destinata a chiudere in origine l'ingresso alla cappella, essa è opera di un ignoto scalpellino lucano.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche	fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie stilizzate. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) La balaustrata risulta attualmente smembrata in quattordici pezzi e depositata nell'interno della cappella di San Michele sotto uno spesso strato di polvere. dal punto di vista strutturale e formale, essa adotta un lessico tardobarocco, ormai divenuto puro repertorio. Databile al tardo XVIII secolo, e destinata a chiudere in origine l'ingresso alla cappella, essa è opera di un ignoto scalpellino lucano.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche	fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie stilizzate. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) La balaustrata risulta attualmente smembrata in quattordici pezzi e depositata nell'interno della cappella di San Michele sotto uno spesso strato di polvere. dal punto di vista strutturale e formale, essa adotta un lessico tardobarocco, ormai divenuto puro repertorio. Databile al tardo XVIII secolo, e destinata a chiudere in origine l'ingresso alla cappella, essa è opera di un ignoto scalpellino lucano.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E ACQ - ACQUISIZIONE	fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie stilizzate. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) La balaustrata risulta attualmente smembrata in quattordici pezzi e depositata nell'interno della cappella di San Michele sotto uno spesso strato di polvere. dal punto di vista strutturale e formale, essa adotta un lessico tardobarocco, ormai divenuto puro repertorio. Databile al tardo XVIII secolo, e destinata a chiudere in origine l'ingresso alla cappella, essa è opera di un ignoto scalpellino lucano.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione	fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie stilizzate. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) La balaustrata risulta attualmente smembrata in quattordici pezzi e depositata nell'interno della cappella di San Michele sotto uno spesso strato di polvere. dal punto di vista strutturale e formale, essa adotta un lessico tardobarocco, ormai divenuto puro repertorio. Databile al tardo XVIII secolo, e destinata a chiudere in origine l'ingresso alla cappella, essa è opera di un ignoto scalpellino lucano.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione CDG - CONDIZIONE GIURIDIC CDGG - Indicazione	fusto tornito e sagomato in forma di bulbo, e in quattro pilastrini a sezione quadrangolare, che hanno due facce con semibalaustrini addossati, una con base quadrangolare e decorazione modanata sulla fronte, la quarta reca un grosso cordone da cui fuoriescono foglie stilizzate. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) La balaustrata risulta attualmente smembrata in quattordici pezzi e depositata nell'interno della cappella di San Michele sotto uno spesso strato di polvere. dal punto di vista strutturale e formale, essa adotta un lessico tardobarocco, ormai divenuto puro repertorio. Databile al tardo XVIII secolo, e destinata a chiudere in origine l'ingresso alla cappella, essa è opera di un ignoto scalpellino lucano. VINCOLI deposito CA proprietà Ente religioso cattolico	

FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 39187 E	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1984	
CMPN - Nome	Gelao C.	
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	1995	
RVMN - Nome	Scarano C.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2007	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		